



ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self - He Profits Most Who Serves Best



Rotary Club Castiglione delle Stiviere e Alto Mantovano
Distretto 2050 - ITALIA

Club gemellato con Rotary Club Erding (D)

Governatore D 2050 RI
Armando Angeli Duodo

Presidente RC Castiglione d/S e AM
Patrizia Zanotti

Bollettino n. 34 del 18 Aprile 2013

“IL SALOTTO CULTURALE DELL’OTTOCENTO”

Relatore: Stefano Patuzzi.

Soci presenti: Virgilio Bassoli, Angelo Beschi, Mario Beschi, Dino Bonatti, Gabriele Brigoni, Gaetano Chirico, Giorgio Colletto, Pietro Falcone, Giorgio Finadri, Rolf Kissing, Federico Pelloja, Domenico Procopio, Marco Rapetti, Graziella Rigon, Fabrizio Rossi, Sergio Sartori, Rupert Selzer, Alessandra Seneci, Guido Stuani, Luigi Zangani, Patrizia Zanotti.

Percentuale di partecipazione: 43%.

Assenze preannunciate: Giancarlo Barbieri, Giovanni Fondrieschi, Maurizio Froidi, Giovanni Gerelli, Achille Marinelli, Maurizio Pedretti, Sergio Rebecchi, Giulio Sereni.

Signore presenti: Paola.

Rotaractiani presenti: Elisa e Elisa.

Presenze totali: 28 partecipanti.

Grazie all'intervento del relatore Stefano Patuzzi, coinvolto dall'Amico Federico Pelloja, e alla presenza del M° Mario Mazza, gli intervenuti hanno potuto assistere a una serata interamente dedicata alla musica alla quale hanno partecipato anche alcuni Rotariani del RC Brescia Sud Est Montichiari.

In apertura, la Presidente **Patrizia Zanotti** ha invitato il M° Mario Mazza a spiegare il progetto nel quale il Club e l'Amico **Arturo Siggurtà**, da sempre attento alle Nuove Generazioni e sostenitore dei Premi allo studio, hanno creduto e contribuito.



Music League è il nome del progetto che l'ideatore ha creato pensando alla famosa *Champion League*.

“Si tratta di un progetto rivolto agli studenti delle Scuole Secondarie di 1° grado allo scopo di avvicinarli alla cultura musicale. - ha spiegato **Mario Mazza** - Gli allievi sono stati coinvolti in un Torneo musicale interattivo impostato su test di ascolto e quesiti di conoscenza specifica finalizzati a rilevare e stimolare l'ascolto, la comprensione e la sensibilità nei confronti del mondo della musica. Un software online appositamente progettato ex-novo, ha permesso lo svolgimento delle prove e l'archiviazione dei risultati a scopi statistici (a uso interno al progetto), nel pieno rispetto della privacy degli studenti. Gli studenti degli istituti che hanno aderito alla competizione, per svolgere le prove richieste, hanno utilizzato i personal computer normalmente presenti in ogni aula di Informatica e collegati alla rete internet, coordinati dall'insegnante di Educazione Musicale e/o Tecnologia/Informatica”.

prove richieste, hanno utilizzato i personal computer normalmente presenti in ogni aula di Informatica e collegati alla rete internet, coordinati dall'insegnante di Educazione Musicale e/o Tecnologia/Informatica”.



ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self - He Profits Most Who Serves Best



Rotary Club Castiglione delle Stiviere e Alto Mantovano
Distretto 2050 - ITALIA

Club gemellato con Rotary Club Erding (D)

Governatore D 2050 RI
Armando Angeli Duodo

Presidente RC Castiglione d/S e AM
Patrizia Zanotti

Il torneo è iniziato l'11 Marzo e ha coinvolto oltre 40 scuole a livello nazionale per un totale di 1.400 studenti e ha ottenuto il patrocinio della Regione Lombardia e dell'Associazione Nazionale delle Bande Italiane.

"Il contributo erogato dal Club e dall'Ing. Arturo Sigurtà - ha detto la Presidente - è stato destinato alla creazione del software del gioco, non al montepremi, e quindi si è trattato di un investimento a utilità ripetuta dato che sono in programma edizioni annuali del torneo".

Patrizia ha ringraziato il M° Mario Mazza per aver "linkato" sul sito internet di *Music League* il sito del Rotary Club Castiglione delle Stiviere e Alto Mantovano consentendogli di veicolare la propria immagine anche ai fruitori del gioco e quindi ai ragazzi e alle scuole.

L'Amico **Federico Pelloja** ha presentato il relatore spiegando come il contatto con Stefano Patuzzi sia nato nel mese di Ottobre e l'unica data disponibile per una sua relazione al Club fosse quella del 18 Aprile. Un curriculum di grande spessore quello letto da Federico. Patuzzi, diplomato in Organo e composizione organistica al Conservatorio di Mantova e laureato in Lettere all'Università di Parma, ha compiuto inoltre studi di composizione, ha seguito un biennio di specializzazione al Royal Holloway College (University of London) e ha completato il Dottorato di ricerca in Musicologia e beni musicali all'Università di Bologna. Inoltre ha svolto attività concertistica all'organo, al clavicembalo e come direttore di complessi corali, con attenzione particolare al repertorio dei secoli XVI, XVII e XVIII.

"Non aspettatevi una relazione sulla musica: non si può parlare di musica, la musica si ascolta" ha esordito **Stefano Patuzzi** partendo da un argomento che vedeva, invece, protagonista il Rotary.

"La tradizione conviviale rotariana ha in sé un senso più alto, cioè lo stare insieme non per cibarsi ma per condividere uno scopo sociale, tant'è che Paul Harris, quando fondò il Rotary, attinse a una tradizione che non era propriamente americana, anzi andava in controtendenza: il trovarsi a tavola insieme è visto dagli Americani come una cosa vecchia (old fashion) e molto europea (il concetto di fast food è uno stile di vita perché si mangia molto velocemente e quindi non si parla)".

"Noi siamo tutti figli dell'Ottocento: lo è la nostra struttura borghese, quella imprenditoriale e scolastica. L'Ottocento, definito il secolo lungo, inizia il 1789 con la borghesia e termina il 1914 con lo scoppio della Prima Guerra Mondiale. Poi troviamo il secolo breve che va dal 1914 al 1989 con la caduta del muro di Berlino. Paradossalmente ha molti più tratti in comune il 1910 con il 1800 di quanti ne abbia il 1910 con il 1920. Ed è dalla mia riflessione sulla musica dell'Ottocento che sta una delle declinazioni di quello che ho scoperto essere il vostro motto: "Service Above Self", cioè mettersi a disposizione degli altri sopra i propri interessi personali. Nell'Ottocento, curiosamente, si formano due canali sociali: uno è il salotto, come quello che stiamo vivendo stasera".

"Ogni giovedì sera in cui vi riunite, vivete due momenti: il primo trae origine dalla scuola italiana (il convivio) ovvero sia il mangiare insieme ritualisticamente,





ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self - He Profits Most Who Serves Best



Rotary Club Castiglione delle Stiviere e Alto Mantovano
Distretto 2050 - ITALIA

Club gemellato con Rotary Club Erding (D)

Governatore D 2050 RI
Armando Angeli Duodo

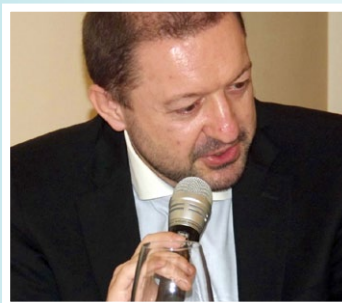
Presidente RC Castiglione d/S e AM
Patrizia Zanotti

fatto che non esisteva prima del Rinascimento italiano, il secondo appartiene alla scuola europea che fa riferimento al salotto ottocentesco”.

Ma cosa accade nel salotto ottocentesco? *“Le persone si ritrovano e invitano i letterati (quello che nel Rotary si fa quando si hanno i relatori) e la rotazione degli argomenti trattati (come sono varie le vostre serate) nasce dalla condivisione di orizzonti che una persona da sola non potrebbe avere. Questo crea per la prima volta una circolazione d’informazioni che prima avveniva solo a distanza, tramite lettera.*

La musica da camera nasce quindi come risposta e come declinazione ottocentesca a questa struttura sociale”. Da qui il riferimento del relatore a due grandi musicisti: Johannes Brahms e Ludwig van Beethoven che poterono dedicarsi alle loro composizioni senza alcun problema perché finanziati dalla borghesia di quel tempo.

“Il secondo aspetto, che riguarda tutto ciò che non avviene nell’intimità dei salotti, attiene la cultura allargata, cioè il teatro in cui vi sono una socialità e un’abitudine molto differente, dove il vestito conta, dove si va per vedere e per essere visti, dove nascono le prime osservazioni che oggi chiameremmo di antropologia europea”.



Stefano Patuzzi ha poi parlato di *“due giganti della drammaturgia musicale”* di cui quest’anno si celebra il bicentenario della loro nascita: Giuseppe Verdi e Wilhelm Richard Wagner. Due compositori fondamentali non solo per la qualità delle loro opere ma perché tracciarono due strade fondamentali per due Stati importanti per la storia successiva: l’Italia e la Germania.

Il relatore ha terminato il suo intervento con un plauso al Rotary per il suo sostegno alla formazione musicale nelle scuole e, nello specifico, al progetto ideato dal M° Mazza perché troppo spesso la valenza della musica viene dimenticata e il fatto che non venga insegnata nei Licei, al pari delle altre materie culturali, ne è la riprova... a differenza dei Greci che mettevano la Musica al centro del loro sistema culturale.



Nella serata di Giovedì 18 Aprile, inoltre...

La Presidente del Rotaract Club Castiglione delle Stiviere e Alto Mantovano, **Elisa Quaranta**, ha presentato al Club padrino una nuova socia, **Elisa Dini**.

I presenti hanno avuto modo di festeggiare l’Amico **Rupert Selzer**. Appassionato della montagna e della bicicletta, Rupert ha ricevuto in dono dai suoi Amici una pubblicazione inerente le più importanti salite europee in bicicletta.

